

CITTA' DI TORINO
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE
PARERE DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Torino nel corso della riunione di Lunedì 30 novembre 2015, in conformità al disposto dell'art. 83, lettera "c", dello Statuto della Città di Torino e nel rispetto dell'art. 239 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ha esaminato la proposta di deliberazione della Giunta Comunale in via d'urgenza di Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 n. 2015 05733/024 avente per oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2015. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 (EURO 154.620.047,01).

*

Nella proposta viene affermato che:

"Considerato che da tale verifica è emerso che alcuni stanziamenti del bilancio di previsione non risultano sufficienti a far fronte al normale funzionamento dei servizi e necessitano quindi di essere impinguati, o mediante storno da altri stanziamenti di spesa che presentano la necessaria disponibilità o mediante la destinazione di alcune maggiori entrate verificatesi nel corso dell'esercizio, e che si rende pertanto necessario provvedere alle conseguenti operazioni di variazione.

Occorre inoltre procedere all'applicazione di parte della quota vincolata del risultato di amministrazione 2014 al Bilancio di Previsione 2015, sulla base delle richieste pervenute dai settori competenti corredate da apposite relazioni.

In sede di assestamento è necessario procedere alla verifica della congruità del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità accantonato in sede di predisposizione del bilancio di previsione, tenendo presente che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, e precisamente l'allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. nel punto 3.3 prevede che " siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale...", si ritiene opportuno, in relazione a maggiori accertamenti verificatisi in corso di esercizio su alcune tipologie di entrata, procedere all'adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità.

Si è ritenuto, altresì, opportuno destinare ad accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità alcuni risparmi di spesa che si sono verificati in corso di esercizio.

Per ragioni di prudenza è stato complessivamente accantonato nel FCDE un importo superiore a quello minimo consentito dalla legge che è stato quindi aumentato, dagli originari Euro 28.253.155,00 ad Euro 52.373.155,00.

Richiamato l'articolo 175 "Variazioni al Bilancio di Previsione e al Piano Esecutivo di Gestione" del D.Lgs. 267/2000 aggiornato dal D.Lgs. 118/2011, coordinato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Dette variazioni non alterano la struttura del bilancio di competenza ed il relativo risultato economico che permane in pareggio e conforme alle disposizioni emanate dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Dato inoltre atto che, a seguito delle variazioni al bilancio che si stanno approvando con il presente atto, le previsioni di entrata e di uscita sono state modificate in coerenza con le previsioni di rispetto dei vincoli e il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno, determinato in termini di competenza per ciò che concerne la parte corrente, ed in relazione ai movimenti di cassa previsti per la parte in conto capitale".

*

Il Provvedimento per quanto riguarda le Entrate prevede variazioni delle entrate per complessivi + € 149.185.130,06 di cui + € 1.296.435,06 del Titolo II, + € 24.065.398,00 del Titolo III , + € 36.066.266,00 del Titolo IV, + € 87.757.031,00 del Titolo V,

Il Provvedimento prevede per quanto riguarda le Spese variazioni per complessivi + € 149.185.130,06 di cui + € 25.361.833,06 del Titolo I , + € 38.066.266,00 del Titolo II, + € 85.757.031,00 del Titolo III . Le operazioni di storno compensative per le Entrate correnti ammontano a € 21.000,00 ed € 2.689.093,84 per le Spese in conto capitale.

Le operazioni di storno compensative ammontano a € 10.139.955,00 per le Spese correnti e a € 1.779.448,93 per le Spese in conto capitale.

Nella proposta vi è inoltre l'applicazione di parte della quota vincolata del risultato di amministrazione 2014 al Bilancio di Previsione 2015, in particolare € 659.720,04 per Spese correnti ed € 4.775.196,91 per Spese in conto capitale. Il totale applicato è pertanto € 5.434.916,95.

La variazione globale del Fondo Pluriennale vincolato 2016 di parte corrente è pari a € 13.611.793,08 e ad € 23.404.860,70 per il conto capitale, per un totale di € 37.016.653,78

La variazione globale del Fondo Pluriennale vincolato 2017 di conto capitale è pari a € 8.714.945,90.

*

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in relazione alla menzionata deliberazione n. 2015 05733/024

- ha esaminato la documentazione di supporto
- ha ricevuto spiegazioni ed argomentazioni in merito dagli Uffici comunali.
- dà atto che, considerato che gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale per il primo anno corrispondono a quelli del Bilancio di Previsione annuale di competenza, il suddetto provvedimento, riferito al 2015 modifica anche il Bilancio Pluriennale, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Programma Triennale dei LL.PP. 2015-2016-2017, e il Bilancio di Previsione 2015 affiancato a fini conoscitivi, di cui all'allegato n. 9 della deliberazione del Consiglio Comunale 31/07/2015 n.2015/03045/024;
- dà atto che la variazione in oggetto non modifica l'equilibrio economico - finanziario di bilancio.

*

Per quanto sopra il Collegio dei Revisori esprime il proprio

PARERE FAVOREVOLE

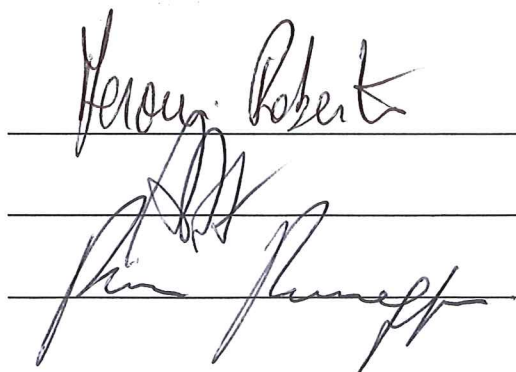
in merito alla deliberazione della Giunta Comunale in via d'urgenza di Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 n. 2015 05733/024 avente per oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2015. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000 (EURO 154.620.047,01)".

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Roberto Merani – Presidente

Dott. Alessandro Aimo Boot – Revisore

Dott. Piergiorgio Bianco - Revisore



The block contains three horizontal lines, each with a handwritten signature in black ink. The first signature is 'Roberto Merani', the second is 'Alessandro Aimo Boot', and the third is 'Piergiorgio Bianco'.